

## IL TERZO RAGGIO: DELL'ATTIVITÀ INTELLIGENTE

Il Terzo Raggio, chiamato Raggio dell'Attività Intelligente, forma con i due precedenti - il Raggio della Volontà e il Raggio dell'Amore Saggezza - La Triade dei Raggi Maggiori. Il Terzo Raggio è, in un certo senso, più evoluto degli altri due, più ampiamente manifestato. Ciò dipende dal fatto che esso era il Raggio predominante del precedente (primo) grande Ciclo, o Sistema Solare, ed ha raggiunto in esso il suo pieno sviluppo, mentre il Secondo è il Raggio predominante dell'attuale Ciclo, e non giungerà a piena manifestazione che alla fine di questo Ciclo. (Si tratta di Cicli di durata enorme, per noi incalcolabile).

Il Terzo Raggio rappresenta la Vita Divina manifestata nella Natura, in ogni forma, in ogni essere. la qualità specifica di questo Raggio è l'Intelligenza meravigliosa insita in ogni particella di materia, in ogni atomo, in ogni organismo. È la Vita del Terzo Logos, del Brahma degli Indiani, che tutto pervade, che tutto vivifica, evolve, trasforma. È il potere di scelta, di discriminazione, che opera già nella materia cosiddetta inorganica, e che si rivela a noi più palesemente nelle finissime reazioni, nelle sorprendenti e complesse coordinazioni della materia vivente della psiche cellulare ed organica.

Si può dire che tra le funzioni della Materia vivente quella che particolarmente dimostra la qualità del Terzo Raggio è la funzione nutritiva ed assimilativa che si compie mediante una mirabile capacità di selezione.

Ogni pianta, ad esempio, sa scegliere con sicurezza tra tutte le sostanze del terreno quelle, e solo quelle, che servono al suo accrescimento ed alla sua conservazione.

In senso più ampio e generale il Terzo Raggio sviluppa la facoltà di risposta e d'adattamento della materia e delle forme allo Spirito, del corpo all'Anima. È ciò che sta alla base della manifestazione dei pianeti e di tutti gli esseri che li abitano, e ciò che rende possibile l'evoluzione stessa. Quindi, mentre, in un certo senso, essa rappresenta il polo della materia, ha una funzione altissima e necessaria. È il punto d'appoggio per l'azione dello Spirito, è ciò che rende possibile l'attuazione del glorioso Piano Divino.

Il capolavoro del Terzo Raggio nella materia è il corpo umano. Un corpo sano costituisce una unità meravigliosa nella quale le cellule sono tutte differenziate, ma raggruppate in organi ed in sistemi di organi (apparato respiratorio, circolatorio, digerente, ecc.) che funzionano in perfetta armonia, sotto la direzione dei centri nervosi.

Nel campo delle emozioni, invece, tale ordine non esiste ancora : vi è spesso conflitto, caos, tumulto.

La mente, poi, è ancora in via di sviluppo nell'umanità, ed è spesso sotto il dominio degli istinti e delle emozioni.

La definizione "l'uomo è un animale ragionevole", dovrebbe venire sostituita da quella, meno ottimistica, ma più realistica "l'uomo è qualche volta un animale ragionevole". Secondo gli insegnamenti ai quali attingiamo, l'attuale funzionamento spontaneo, intelligente ed armonico del corpo umano è frutto di una lunga e faticosa conquista.

Nell'epoca Lemurica (corrispondente alla Terza Grande Razza) i vari organi del corpo dovevano venir fatti funzionare per mezzo di un intervento attivo della volontà e dell'intelligenza dell'uomo, e perciò la sua coscienza era concentrata sulla vita fisica, che richiedeva un'attenzione continua.

Attualmente invece la coscienza dell'uomo funziona prevalentemente nella sfera emotiva. La sua attività interiore e la sua attenzione sono prevalentemente rivolte a portare, con la volontà e con la ragione, ordine, armonia e pace nella sfera delle sue agitate e contrastanti passioni, dei suoi di-

versi e mutevoli sentimenti. Ma vi è già una minoranza di uomini più evoluti, le cui passioni sono trasmutate e dominate, i cui sentimenti sono armonici, e che sono quindi liberi di mantenere abitualmente il “fuoco ” della loro coscienza concentrata nel livello mentale, di rivolgere a lungo la loro attenzione ad attività intellettuali.

Inoltre possiamo prevedere che in un lontano avvenire gli uomini arriveranno ad un tale grado di sviluppo e di elevazione che anche le loro menti, allenate e disciplinate, opereranno in modo facile, spontaneo, senza il continuo controllo della volontà cosciente. Allora l’uomo sarà divenuto veramente padrone dei suoi tre aspetti, la Personalità sarà coordinata e costituirà lo strumento obbediente dell’Entità Spirituale che la abita, e l’uomo sarà realmente un’Anima cosciente, incarnata e vivrà nel vero mondo Spirituale: il Regno di Dio (il Quinto Regno) sarà allora “venuto” sulla terra. Sarà l’avvento che invochiamo col Pater Noster : “Venga il Tuo Regno”.

Di questa gloriosa possibilità i Grandi Maestri Spirituali ci hanno dato una conferma e un esempio vivente. Cristo ha detto: “Non io vivo ma il Padre mio che vive in me”. In Lui la personalità era coordinata ed automatica. Egli viveva realizzata la vera “impersonalità”, tanto che la Sua vita personale non esisteva per Lui stesso. Egli era realmente libero. Teniamo presente un così alto Modello ed aspiriamo ad adeguarci ad Esso. Cristo ci ha lasciato questa Parola che deve avere il suo compimento : “Siate perfetti come è perfetto il Padre Mio che è nei Cieli”.

Procediamo sempre più coscienti nella nostra ascesa, alla conquista delle nostre reali possibilità, poiché noi siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio.

## RAGGI E PIANI

Nel suo aspetto più alto e perfetto il Terzo Raggio corrisponde al Terzo Piano o sfera di vita, chiamato Piano atmico, che costituiva il culmine della perfezione nel precedente Sistema o Ciclo Solare. Nell’attuale sistema, invece, tale perfezione per l’uomo è costituita dal Piano Monadico, ove hanno sede le Monadi, le quali costituiscono l’elemento più alto, veramente divino dell’essere umano, di cui l’Anima è espressione e strumento, così come la Personalità è organo e strumento dell’Anima. Però la sua manifestazione più piena ed attiva ha luogo, attualmente, nel Piano Mentale. Nel Piano Mentale Superiore costituisce l’attività della Mente Divina, ed ha per effetto principale la formulazione del grande Piano Evolutivo e l’attività intelligente messa in opera per produrre l’attuazione obiettiva.

Alcuni dei Nomi esoterici attribuiti al Signore del Terzo Raggio sono assai significativi ed aiutano a comprenderne le qualità specifiche, ad intuirne l’essenza e le funzioni :

Il Signore della Memoria.	Il Costruttore delle fondamenta.
L’Interprete di ciò che si vede.	Il Precursore della Luce.
Il Signore dell’equilibrio.	Colui che vela ed anche svela.
Il Divino Separatore.	Il Dispensatore del Tempo.
L’Essenziale Vita discriminatrice.	Il Signore dello Spazio.
La Mente Universale.	

Prima di esaminare le Leggi che corrispondono a questo Raggio, è opportuno riferire quali sono i vari gruppi di Leggi operanti nel mondo, secondo gli insegnamenti che costituiscono la base di queste lezioni.

Vi sono tre Grandi Leggi Cosmiche:

Legge di Sintesi

Legge di Attrazione

Legge di Economia

Vi è poi una Legge detta intermedia, che sta a sé stessa :

Legge del Karma o di Causa ed Effetto

Vi è, infine, il gruppo delle Sette Leggi del Sistema Solare, ognuna delle quali corrisponde nello stesso ordine numerico ad uno dei Sette Piani dell'Evoluzione:

1. La Legge della Vibrazione
2. La Legge di Coesione
3. La Legge di Disintegrazione
4. La Legge del Dominio Magnetico
5. La Legge di Fissazione
6. La Legge dell'Amore
7. La Legge del Sacrificio e della Morte

Se esaminiamo i rapporti tra tutte queste Leggi ed i Raggi troviamo che :

Al Primo Raggio corrispondono la Prima Legge Cosmica, la Legge della Sintesi, e la Prima Legge del Sistema Solare, la Legge della Vibrazione, la quale è la base della manifestazione, ed ha origine nel Primo e più alto Piano.

Al Secondo Raggio corrispondono la Seconda Legge Cosmica, la Legge di Attrazione, e la Seconda Legge del Sistema Solare, la Legge di Coesione, la quale ha una evidente affinità con quella di Attrazione.

Al Terzo Raggio corrispondono la Legge Cosmica dell'Economia, e la Terza Legge del Sistema Solare, la Legge di Disintegrazione. La Legge d'Economia governa la distribuzione degli atomi di materia, il loro ritmo vibratorio, le loro varie qualità. Questa Legge fa sì che la materia segua sempre la legge di minor resistenza. Essa produce un moto rotatorio. La Legge di Disintegrazione è difficile a comprendere, ci limiteremo ad accennare che una delle sue funzioni è la distruzione delle forme, qualora abbiano compiuto il loro ufficio, e non siano più uno strumento adatto per la vita, ma qualcosa di rigido che ostacola la manifestazione.

Chi desidera insegnamenti più ampi su queste Leggi, può trovarli nel *“Trattato sul Fuoco Cosmico”* di Alice Bailey alle pag. 567-597, ed in altre sezioni. È uno studio che a menti allenate può riuscire molto interessante ed illuminativo.

Il Terzo Raggio si manifesta in modo prevalente in due pianeti del Sistema Solare: in Saturno e sulla Terra. Nella Dottrina Segreta sono indicate le seguenti corrispondenze :

Pianeta:	Saturno
Giorno:	Sabato
Colore esoterico:	Verde
Principio Umano:	Mente inferiore
Principio Divino:	Mente Universale

Il Centro corrispondente a questo principio della Mente creativa è il Centro della Gola Vishudda.

La questione delle corrispondenze fra Raggi e Pianeti è complessa ed oscura, e viene esposta in vario modo, a volte reticente, nei diversi testi esoterici. (*Trattato sui Sette Raggi, Vol. I°*, pag. 335 e ss.).

Secondo il Trattato, il Raggio che caratterizza qualitativamente il Logos del nostro Pianeta, e quindi, in qualche misura, tutti gli Esseri Viventi sulla Terra è il Terzo:

“Questo Raggio produce la discriminazione mediante l’attività mentale, controbilanciando così la nota dell’Amore, che è la qualità predominante dell’intero Sistema Solare, e questa è la vera causa del nostro sviluppo evolutivo. La vita entro le forme, grazie all’attività discriminativa e selettiva, passa da un’esperienza all’altra in una scala sempre più ampia di contatti.” (pag. 338).

Nell’Umanità il Raggio dell’Attività Intelligente sta alla base d’ogni Civiltà: da esso derivano tutte le forme di vita sociale, ogni progresso tecnico e culturale, tutte le Arti e le Scienze, tutto ciò che di specificatamente umano si produce : tutta l’attività artistica ed intellettuale è il prodotto delle energie di questo Raggio, e degli altri quattro Raggi Minori, che da esso dipendono, e che costituiscono delle differenziazioni.

Particolarmente dovuti all’influsso di questo Raggio sono i mezzi di comunicazione fra gli uomini, come i vari mezzi di trasporto, il telegrafo, il telefono, la radio, ed anche i mezzi di scambio, come l’oro ed il denaro in genere.

Vi sono poi interessanti corrispondenze fra i Raggi e le Razze: Secondo gli insegnamenti orientali, l’evoluzione della nostra Terra si svolge attraverso Sette Grandi Razze, dette Root-Races o Razze Radicali, che si susseguono l’una dopo l’altra, ma con lunghe sovrapposizioni. Ognuna di queste Razze si suddivide in Sette Sottorazze, le quali pure si susseguono sovrapponendosi in parte. Attualmente siamo nel Ciclo della Quinta Razza, alla quale appartengono gli Indo-Europei e gli Americani, mentre i Cinesi e i Giapponesi appartengono ancora alla Quarta Razza. La Quinta Razza è dominata dal Terzo Raggio, che gli dà le sue caratteristiche.

Gli uomini che appartengono a questo Raggio sono coloro in cui prevale la nota dell’attività: che tendono a realizzare, ad incarnare, ad attuare concretamente le idee, i sentimenti, gli impulsi: Sono coloro che s’interessano vitalmente alle manifestazioni civili e sociali, al progresso, alla cultura in ogni suo senso. Perciò essi sono generalmente Rajasici o Attivi, dinamici ed estrovertiti. Venendo a valutazioni qualitative più precise, si può dire che le note con le quali si esprime il Terzo Raggio nei vari uomini sono diverse a seconda del grado di evoluzione di ciascuno.

Negli uomini meno sviluppati mentalmente e spiritualmente si manifestano le note inferiori, separative e disarmoniche; cioè attività ed intelligenza usate a scopi egoistici, interesse eccessivo per le cose materiali, sopravvalutazione delle forme, mentalità materialistica, tendenza all’astuzia, all’inganno, allo sfruttamento, immersione nell’illusione, nell’accecamiento, in Maya. Esistono spesso degli edonisti che apprezzano molto gli agi, le comodità, i piaceri dei sensi, e fra questi, forse, soprattutto quelli della gola. Ciò non meraviglierà ricordando i rapporti fra il Terzo Raggio e la funzione nutritiva: la selettività della pianta diviene delicatezza del palato e schizzinosità del buongustaio.

Invece negli uomini più elevati spiritualmente, appartenenti a questo Raggio, troviamo un uso intelligente delle varie forze per l’attuazione del Piano Divino, un’attività ritmica ed ordinata in cooperazione col Tutto. La loro maggiore virtù è di essere dei realizzatori, di dedicare la loro vita a dei compiti ideali. La differenza tra gli uni e gli altri sta soprattutto nel movente che spinge all’attività. Però anche i migliori debbono guardarsi dall’errore di sopravvalutare l’attività esterna ed i risultati visibili e tangibili, debbono evitare l’insidia dell’attivismo, dell’eccessivo affaccendarsi, anche se sono animati da ottime intenzioni. Essi devono dominare, insomma, la loro tendenza a dare troppa importanza alla manifestazione, alla forma, attribuendo ad essa valore di per sé, e perdendo di vista il fatto che è solo un mezzo, che riceve ogni significato e valore dal Volere, dal Proposito e dall’Amore che la ispirano, dalla Saggezza che la guida. Essi devono apprendere a riconoscere i Va-

lori Spirituali, le Realtà Invisibili, la potenza dell'Irradiazione Silenziosa, il mistero di Wu-Wei, l'agire senza agire.

Da ciò risulta ben chiaro un principio ed un monito di carattere generale : nessun Raggio è completo e perfetto quando operi separato ed isolato dagli altri. Come il Primo ed il Secondo Raggio hanno bisogno del Terzo per manifestarsi obbiettivamente, per attuare pienamente il Piano Divino, così il terzo Raggio trae da essi il suo scopo, la sua dignità, il suo significato Spirituale. Soltanto nella loro armonica integrazione o fusione il Volere Divino si attua e l'uomo diviene un cosciente e perfetto "collaboratore di Dio".